

VareseNews

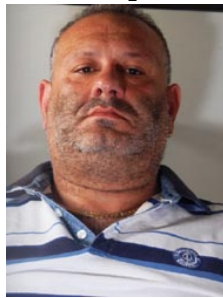
Incidente Ferrario, dall'indagine spunta un giro di moto rubate

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2012



Un piccolo deposito di moto rubate, nelle mani di un pregiudicato: la Polizia del Commissariato di Gallarate l'ha scoperto nel corso delle indagini che ha portato ad individuare i due ladri che hanno indirettamente provocato l'incidente a Lonate Pozzolo in cui ha perso la vita Stefano Ferrario (nella foto a sinistra, il passaggio del trattore rubato, inquadrato da una telecamera di sorveglianza).

L'autorimessa era nella disponibilità di C.I., trentacinquenne italiano, disoccupato, residente a



Cardano al Campo, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato attentamente monitorato dagli agenti impegnati nelle ricerche di Gennaro Accarino (arrestato in esecuzione di fermo spiccato dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio): gli uomini del commissariato guidato dal commissario Gianluca Dalfino sapevano infatti che C.I. faceva parte della cerchia dei conoscenti e frequentatori di Accarino (nella foto), personaggio noto per diversi pregiudicati e accusato di far parte di un'associazione criminale di stampo camorristico.

Il video del furto del trattore che ha provocato l'incidente

Proprio nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 gli agenti gli hanno fatto visita nell'abitazione dell'uomo a Cardano al Campo per urgenti accertamenti collegati alle ricerche di Accarino: nell'autorimessa sono state così scoperte due motociclette rubate, rispettivamente una Yamaha TMAX600 ed una Yamaha ZFR125. Per I.C., quindi, è scattata la denuncia per ricettazione: sulla provenienza del bottino ha tenuto la bocca ben chiusa e non ha reso alcuna dichiarazione.

Le due motociclette, sottratte nel mese di maggio a Lonate Ceppino e Gavirate, sono state già restituite agli aventi diritto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

